Anno 47.° - N. 212

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Telefono 4-59

Sabato 2 Agosto 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali.

Conto corrente con la posta

I combattimenti disperati alla vigilia dell'armistizio

La fiera contesa per Adrianopoli e Cavalla

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La conferenza di Bucarest
I primi assaggi

BUCAREST, 1. — I delegati rumeni si riunirono ieri sera al Ministero degli Esteri per discutere le questioni particolari fra la Rumania e la Bulgaria pel tracciato della nuova frontiera della Dobrugia e sulla proposta del governo rumeno.

Avendo i delegati bulgari formulate delle obiezioni, fu convenuto di rinviare la riunione ad oggi affinchè i delegati stessi possano meglio studiare il valore dei punti geografici proposti.

I delegati serbi e greci ebbero ieri sera una conferenza circa le domande da formulare oggi durante la conferenza intima coi delegati bulgari.

Il trattato di Londra inviolabile

PARIGI, 1. — *Il* Journal *ha da Pietroburgo: «Nel consiglio dei ministri che ha avuto luogo oggi è stata nuovamente precisata l'attitudine della Russia. La diplomazia russa ha fatto sapere a Bucarest che i delegati balcanici devono considerare il trattato di Londra come inviolabile. La Russia non permetterà ai turchi di conservare i territorii che erano stati conquistati dai bulgari.*

Il Figaro *ha da Pietroburgo: «Sono in grado di annunziare che la diplomazia russa è decisa ad agire per conservare Cavalla alla Bulgaria e che essa si opporrà all'assegnamento di Cavalla alla Serbia e alla Grecia».*

Il doppio giuoco della Grecia

COSTANTINOPOLI, 1. — *Si dichiara al ministero degli esteri che Rescid bey, partito ieri per Atene, aiuterà Gabil Emal nei negoziati di pace. Il protocollo che Gabil Emal firmerà eventualmente sarà del tutto distinto dal trattato di Londra. Il comandante Fheti bey segretario generale del comitato* Unione e Progresso *tornato da Adrianopoli per passare alcuni giorni a Costantinopoli per motivi di salute, ha dichiarato come già avevano fatto recentemente Talaat bey e Diemal bey: «Noi non possiamo abbandonare Adrianopoli e vi resteremo finchè non saremo cacciati con la forza».*

La Bulgaria perderà Adrianopoli e Cavalla?

BUCAREST, 1. — La sorte di Cavalla forma il maggiore ostacolo per l'accordo fra i belligeranti. Il dott. Venizelos avrebbe dichiarato che non andrà a casa senza avere ottenuto Cavalla.

Si assicura che le pretese bulgare su Cavalla sono appoggiate dall'Austria-Ungheria, dalla Russia e dall'Italia; ma si afferma anche che la delegazione bulgara si mostra profondamente scoraggiata, convinta che dovrà cedere su tutti i punti, e lasciare Adrianopoli ai turchi e Cavalla ai greci.

BERLINO, 1. — Il *Lokal-Anzeiger* ha da Parigi: Nonostante l'armistizio di cinque giorni, a Parigi la situazione internazionale è giudica con molto scetticismo, e la causa si attribuirebbe al gabinetto di Vienna, il quale vorrebbe che i greci non ottenessero Cavalla, che la sorte di quel porto fosse riservata alla decisione delle grandi potenze, e che queste avessero il diritto di controllare le decisioni della conferenza di Bucarest.

L'accordo serbo-bulgaro

LONDRA, 1. — Il *Times* ha da Bucarest: Si afferma che tra la Serbia e la Grecia esiste un accordo definitivo circa le loro frontiere comuni.

Il racconto di nuove vittorie elleniche

ATENE, 1. — Si annunciano ufficialmente nuove vittorie su tutta la linea di combattimento. I bulgari volendo ripetere gli attacchi presso Dumaja furono sconfitti prima che essi avessero avuto il tempo di essere rinforzati. Malgrado la vera disfatta subita, i bulgari continuarono tuttavia gli attacchi ai fianchi delle truppe greche, nella speranza di ottenere un successo. Avendo ricevuto rinforzi importanti davanti alla sinistra greca a nord di Pechtova, il nemico penetrò al sud della valle avvolgente la Bregalnitza e Zolovitza e attaccò finalmente i greci che furono costretti a ritirarsi e occupare per il momento una posizione difensiva sulle alture ad ovest e al nord di Pechtova, di Vucovic e di Kavitza. Tostochè l'attacco fu segnalato, due divisioni greche dal fronte si diressero verso est onde attaccare il fianco sinistro del nemico verso le montagne di Vlasina specialmente il monte di Hassan alto 1405 metri e il monte Leska alto 1459 metri.

Durante due giorni il nemico fece continui attacchi e cercò di effettuare dei movimenti avvolgenti dalla parte di Perovo i cui tentativi furono vani; al pari un attacco notturno fatto al suono dei tamburi e delle trombe e col mezzo di bombe. I bulgari continuarono così i loro attacchi durante tre giorni. Finalmente essi furono respinti e inseguiti subendo gravi perdite. Mentre il nemico era respinto sulla sinistra, due divisioni greche attaccavano di fianco i bulgari e riuscivano a raggiungere dopo accanito combattimento le cime di Hassan Pascià e della Leska donde cacciarono il nemico.

Questo tentò un attacco da Pochtova ai fianchi greci ma fu respinto. Un altra colonna nemica composta di 6 battaglioni con otto cannoni proveniente da Tatar Pazardkjik attaccò un battaglione greco che dovette ritirarsi davanti al nemico il quale era in numero considerevole ma una divisione greca è accorsa dalla destra in soccorso del battaglione minacciato e attaccò il nemico che battè completamente. Le perdite bulgare sono considerevoli. Il nemico da Drama ha tentato di esaurire queste forze greche onde queste non potessero soccorrere le altre divisioni, ma l'azione del nemico fu senza risultato e i bulgari furono ancora una volta respinti.

Anche i bulgari descrivono i propri successi

SOFIA, 1. — I serbi attaccarono ieri Thaermidrech a nord di Daschenlader in territorio serbo, ma furono respinti con forti perdite.

Le truppe dell'ala sinistra bulgara opposte alle truppe greche si impadronirono della linea spartiacque sulla montagna di Pirin nella regione di Razlog; perciò tutta la disposizione delle truppe greche è compromessa, senza che siasi avuto serio combattimento. La posizione dell'esercito bulgaro è ottima. Da parte sua l'ala sinistra bulgara minaccia l'entrata della gola di Dresna sotto cui si trova l'esercito greco; dall'altra parte forze considerevoli dell'ala destra dominano la pianura di Petchovo nonchè il monte Garavan Plimina.

L'armistizio trova così l'esercito greco colle sue ali chiuse alla parte posteriore. In causa di questa situazione i parlamentari greci prima di iniziare l'armistizio si presenteranno alle ore 8 al fronte di Pirot, Cosma, Pataritza.

Nella regione di Cosciana la situazione è immutata. Le truppe bulgare però si avanzarono sensibilmente.

Gli ultimi combattimenti prima dell'armistizio

BELGRADO, 1. — L'armistizio interruppe un combattimento su tutto il fronte di Viddino sul Danubio e fino Tsrevoselo su la Bregalnitza. A Viddino le truppe serbe bombardarono la città la notte dal 30 al 31 luglio. Il combattimento durò ieri dalla mattina fino a mezzogiorno, ora in cui il comandante delle truppe serbe del Timok inviò un parlamentare a Viddino per annunziare al nemico che l'armistizio cominciava da quel momento. I bulgari tentarono invano due attacchi contro Pirot, Datzani, Kladenati e Plusnia. Gli sforzi dei bulgari per avanzare per poco che fosse furono vani, sebbene fossero disperati.

Ad Egri Palanka i bulgari impiegarono tutte le loro forze e riuscirono momentaneamente a fare avanzare la loro linea d'avanguardia, ma il fuoco nutrito dell'artiglieria serba fece fallire anche quest'ultimo loro tentativo. I bulgari attaccarono tre volte le posizioni serbe di Grien ma tutte tre volte furono respinti con perdite enormi.

In tutti questi ultimi attacchi disperati i bulgari, prima della conclusione dell'armistizio, ebbero dovunque insuccesso completo.

ROMA, 1. — La legazione di Grecia ricevette un dispaccio dal quartier generale greco in cui il colonnello Dusmanis dopo aver confermata la vittoria greca a Slan Pascià e Monte Leska dice che all'esercito greco non è dato godere il frutto della vittoria in seguito all'annunzio pervenuto dall'armistizio di cinque giorni firmato a Bucarest. E' chiusa la prima serie delle nostre vittorie di Nigrita, Kilkik, Labma, Doiran, Callinovo, Ghevgheli, Strumitza, Demir Hissar, Brondov, Drama, Tochernovo, Damuia e dei numerosi vittoriosi combattimenti alla gola di Dresna.

Il colonnello Dusmanis soggiunge: «Vogliate categoricamente smentire la falsa notizia della presa di uno dei nostri cannoni da parte dei bulgari. Nulla ci fu preso durante tutta la guerra nè cannoni nè mitragliatrici.

Da Sofia smentiscono le denuncie e le vanterie greche

SOFIA, 1. — L'*Agenzia telegrafica bulgara* dice: Le informazioni di fonte greca circa i fatti di Dedeagatch e di Xanti esigono alcune rettifiche.

I greci che si trovavano in questa città quando furono sgombrate dai bulgari vennero sani e salvi in Bulgaria per misura di sicurezza di fronte alle operazioni militari. L'incendio delle prigioni di Xanti non è opera delle autorità o delle truppe bulgare e forse può essere attribuito ai greci. Quanto alla distruzione dei depositi di viveri nei magazzini ottomani di Dedeagatch era un assoluto diritto del comandante bulgaro di farli saltare prima della ritirata delle truppe ottomane. I magazzini contenevano una quantità insignificante di grano. Da ultimo la Grecia non ebbe a rifiutare alcuna proposta di armistizio di tre giorni, poichè tale proposta non è stata mai fatta.

Informazioni sicure affermano che i bulgari massacrarono tutti gli uomini che trovarono nei villaggi bulgari oltre la frontiera e specialmente a Tatarlare, Seliolu, Sarytalachman dove le case furono saccheggiate e incendiate e le donne violentate.

I turchi convertiti

COSTANTINOPOLI, 1. — Il *Tanin* pubblica una nota di 4180 famiglie turche che esse dice essere state convertite per forza al cristianesimo dai bulgari.

Il prestito del Montenegro sarà di 30 milioni

LONDRA, 31. — L'*Agenzia Reuter* è informata che nell'ultima seduta della conferenza degli ambasciatori, in seguito alle dichiarazioni del delegato montenegrino conte Voinovic che le truppe montenegrine avevano ormai evacuato l'Albania, fu deciso di raccomandare ai governi delle grandi potenze la conferma delle ripetute assicurazioni al Montenegro per la concessione di un prestito internazionale e di aiuti per le opere di irrigazione e di bonifica intorno al lago di Scutari. Si crede che questo prestito internazionale ammonterà a fra le 6 potenze e che una notificazione ufficiale in questo senso sarà trenta milioni, distribuiti egualmente fatta a Cettigne in questi giorni.

Una colonna volante mette in fuga i ribelli beduini e incendia 100 accampamenti

BENGASI, 1. — Ufficiale. — *Dopo la vittoria di Zauia Es Gaffa il generale D'Alessandro spinse il giorno 31 una colonna composta di ascari eritrei, d'artiglieria da montagna libica e di un reparto di savari al comando del colonnello Arvonio per spazzare dai ribelli il paese verso Tocra.*

Il colonnello Arvonio, per mezzo di un colombo viaggiatore informa essere giunto nel pomeriggio di ieri a Casr Bomral, dopo aver incendiato un centinaio di accampamenti e catturato parecchie centinaia di capi di bestiame. Dei nostri è rimasto ferito un savaro. I ribelli sono in fuga disordinata. (Stefani).

La riduzione graduale delle truppe in Cirenaica

ROMA, 1. — A proposito dell'arrivo col piroscafo *Città di Venezia* di un primo nucleo di ufficiali e di soldati che lasciano la Cirenaica per tornare in patria, il *Messaggero* scrive: Vengono in licenza e ciò sarà esatto per quanto si riferisce ad una parte degli ufficiali ma crediamo che i soldati torneranno ai loro reggimenti e vi rimarranno fino a nuovo ordine, poichè sembra ormai decisa la graduale riduzione delle truppe dislocate in Cirenaica. Questa riduzione è ormai spiegata da alcuni con la necessità di sospendere durante l'estate ogni operazione militare importante. E' pertanto preferibile richiamare in Italia una parte delle truppe che non tenerle inoperose laggiù, ove per il caldo eccessivo le malattie sono frequenti, anche in conseguenza delle gravi fatiche sopportate finora dai nostri soldati, che sono naturalmente stanchi e bisognosi di un riposo ristoratore.

Se al prossimo ottobre la pacificazione in Cirenaica sarà ancora un pio desiderio, una nuova spedizione di truppe sarà fatta e un nuovo piano di azione già studiato dallo stato maggiore sarà messo in esecuzione. Se viceversa gli accordi col Gran Senusso e coi capi tribù ancora ribelli giungeranno sollecitamente in porto, le forze militari saranno mantenute entro il limite razionale per la difesa del presidio delle tribù amiche, salvo a ridurle ancor più quando sarà pronto l'esercito coloniale alla cui istituzione già pensa, col dovuto interesse, il ministro della guerra d'accordo con quello delle Colonie. Prima di procedere ad una riduzione delle forze in Libia, il governo centrale ha voluto sentire naturalmente il parere dei due governatori libici e in questi giorni il problema lungamente discusso al Palazzo Braschi, ed anche col generale Salsa, ha raggiunto una soluzione. Negli ambienti militari questo ritorno delle truppe è salutato con soddisfazione perchè esso rappresenta il principio della fine di una situazione precaria dei nostri reggimenti e la ricostituzione di alcuni comandi, e con soddisfazione dopo questo ritorno sarà salutato dal paese, il quale da esso potrà trarre la speranza che la guerra libica è finita e che in ottobre non bisognerà ricominciare.

Un telegramma dell'on. Bettolo all'amm. Millo

ROMA, 1. — L'on. ammiraglio Bettolo nella sua qualità di presidente generale della Lega Navale d'Italia, ha inviato all'ammiraglio Millo, nuovo ministro della marina, il seguente telegramma:

«Giunga a V. E., le cui forti virtù marinare e militari affidano per l'avvenire e la grandezza d'Italia sul mare, gradito il saluto riverente e l'augurio fiducioso della Lega Navale.

Bettolo».

Lo sciopero dei fattorini telegrafici a Milano

ROMA, 1. — Il ministro delle poste e telegrafi on. Calissano, informato dello sciopero dei fattorini telegrafici a Milano e delle cause del medesimo ordinò che si rechi colà un ispettore per procedere ad una rigorosa inchiesta contro i responsabili dei gravi disordini e per il licenziamento immediato di tutti gli agenti che vi presero parte.

L'Austria non aumenta i corpi di esercito

VIENNA, 1. — La *Neue Freje Presse* apprende da fonte competente che la notizia secondo la quale il ministero della guerra abbia progettato la formazione di 6 nuovi corpi d'armata non corrisponde assolutamente ai fatti.

Il discorso di Guglielmo alla statua di Fridjof
La missione della razza germanica

VANGSMAES, 1. — Nel suo discorso in occasione dell'inaugurazione del monumento di Fridjof, l'Imperatore Guglielmo disse che egli è stato lieto di trovare nel magnifico ciclo delle leggende norvegesi un simbolo della sua calda riconoscenza per la Norvegia.

L'effigie dell'eroe Fridjof ha un significato ancora più ampio. Esso sarà un simbolo di unione per gli scandinavi, i tedeschi, gli anglo-sassoni e per tutti i popoli che sono fieri del loro nome.

Tutti questi popoli indo-germanici si ricorderanno che appartengono alla stessa razza, allo stesso sangue e che devono tenersi fermamente, fedelmente uniti per continuare ad adempiere in comune nell'avvenire per il bene dell'umanità la grande missione che loro incombe.

Al discorso dell'Imperatore il Re Haakon risponde parlando in tedesco. Egli ha ringraziato l'Imperatore dell'opera d'arte grandiosa da lui offerta ed ha rievocato i ricordi del dono generoso precedentemente offerto dall'Imperatore alla Norvegia e ai norvegesi che hanno sempre visto in lui un amico. Il Re ha ricordato poscia il giubileo dei 25 anni del regno dell'Imperatore e il progresso compiuto dalla Germania durante tale periodo di pace. Ha infine augurato all'Imperatore di lavorare ancora lunghi anni per la prosperità della Germania.

Un capitano Koepenick austriaco

VIENNA, 1. — L'*Arbeiter Zeitung* racconta che nel terzo distretto la polizia da alcuni giorni si dà un gran da fare per rintracciare un individuo che, o è un emulo del famoso capitano ciabattino di Köpenick, o è uno spione militare pericoloso. Si tratterebbe d'un tale che, senza averne il diritto, portava una divisa da capitano di fanteria. Il suo nome vero o falso comincia con B. Egli conviveva con una signora, che però nei giorni scorsi era assente da Vienna. L'attenzione della polizia fu richiamata sul falso capitano da un fattorino. Alcuni «detectives» fermarono una di queste notti per via il preteso capitano il quale però seppe persuaderli a lasciarlo entrare nella caserma del *Deutschmeister* (IV. reggimento di fanteria, dove si sarebbe fatto identificare per ufficiale in servizio. Invece in caserma egli seppe persuadere il tenente di servizio a recarsi seco lui nella sua abitazione, dicendo che come capitano non voleva lasciarsi arrestare in divisa. Giunti in casa del capitano, questi alla presenza dell'ufficiale, indossò un abito borghese e trattò il tenente a bicchierini di cognac; poi scesero. Il B. lasciò uscire per primo il tenente e gli chiuse immediatamente la porta alle spalle. Il tenente corse a chiamare un picchetto, ma intanto il falso capitano ebbe tempo di svignarsela e non fu più visto ritornare. Nella stessa notte l'autorità operò una perquisizione nell'abitazione del B., vi trovò molte uniformi e sequestrò fotografie del supposto capitano e carte. Finora la polizia dal canto suo, non ha lasciato trapelare nulla di questa faccenda. Perciò il giornale domanda che essa dica un po' di che cosa veramente si tratta.

LA RIVOLUZIONE IN CINA

SHANGHAI, 1. — La tranquillità continua. Sembra certo che siano state iniziate trattative per la resa di Wu Sang.

Gli ufficiali di questa guarnigione sono molto scoraggiati per la notizia della perdita di Nankin. L'effettivo delle truppe dei ribelli nella regione di Shanghai è ridotto a 1600. Il generale Haang Sing è partito per Hong Kong. Anche Sun Yat Sen si dispose alla partenza.

Lo sciopero tessile di Barcellona è di carattere rivoluzionario?

BARCELLONA, 1. — Lo sciopero dell'industria tessile è completo nella regione di Sabadel e di Villanueva. Si teme che gli operai delle altre corporazioni sostengano lo sciopero. I padroni credono che si tratti di uno sciopero essenzialmente rivoluzionario la cui soluzione è loro estranea.

Il governatore si dimostra pessimista circa la situazione dello sciopero. Secondo informazioni fornite dalla polizia il numero degli scioperanti ascenderebbe a 22 mila.

La Federazione internazionale dei municipi

GAND, 1. — Il congresso internazionale dei municipi è stato chiuso ed è stato deciso di attuare una organizzazione permanente la cui sede è stata stabilita a Bruxelles.

Essad pascià torna a Vallona

BRINDISI, 1. — Il generale Essad Pascià è partito a mezzanotte per Vallona a bordo del piroscafo *Adriatico* della società Puglia.

VALONA, 1. — Essad Pascià è arrivato a Brindisi col postale italiano *Adriatico*. Egli annunzia che domani arriverà pure il principe Bib Doda.

Un carretto di bombe sequestrato a Lisbona

LISBONA, 1. — E' stato sequestrato un carretto che trasportava bombe. Sono stati fatti parecchi arresti.

La condanna di 2 italiani in Ungheria aggravata in appello

TRIESTE, 1. — In seguito alla nota condanna contro il pubblicista napoletano Mario Rocco ed il connazionale Napoleone Tuis, ex meccanico nell'arsenale di Pola, entrambi domiciliati a Fiume ed imputati di spionaggio a profitto dell'Italia essi avevano ricorso alla suprema Tavola di giustizia di Budapest, chiedendo una riduzione delle gravi pene, rispettivamente riportate, di 18 mesi di reclusione e di 2000 corone di multa per l'uno e di 8 mesi e mille corone per il secondo.

Però la suprema tavola non pure ha rigettato il ricorso, ma ha ancor aggravate le dure condanne portando quella del Rocco a tre anni e quella del Tuis a 18 mesi di reclusione, ferme restando le rispettive multe ed ordinando che, scontate tali pene, i due condannati siano posti al bando.

I monopoli fiscali nell'anno decorso
La vendita del sale in aumento

ROMA, 1. — Della relazione sulla Amministrazione finanziaria dello Stato, è stata pubblicata anche la parte che riguarda i monopoli del Sale, Lotto e l'azienda del Chinino di Stato.

L'introito lordo dell'azienda dei sali nell'esercizio 1911 - 12 fu di lire 88.484.257,30 di fronte alla spesa accertata in lire 15.365.046.12, di guisa che si ebbe un utile netto di L. 72.840.795 e cent. 76.

In rapporto al precedente esercizio si ebbe un maggiore introito di lire 2.135.789.48, una maggiore spesa di lire 197.169.26 ed un maggiore utile di lire 1.955.366.56.

Dall'esame della distinta dei sali venduti si rileva un aumento in tutte le qualità, ma è specialmente notevole l'incremento nella vendita del sale raffinato. L'aumento complessivo della vendita dei sali commestibili in confronto all'esercizio 1910-11 è di quintali 60.653.42 e corrisponde alla percentuale di 2.268. Nel contributo medio individuale si ebbe un aumento di lire 0.092 in rapporto dell'esercizio precedente.

L'aumento nel consumo individuale si verificò in tutte le regioni del Regno, tranne che in Lombardia e nella Emilia.

La vendita dei sali a tariffa ridotta presenta in totale un aumento di quintali 10.993.99 sull'esercizio precedente. Nei sali veduti extra monopolio si ebbe un aumento di quintali 8.292.68 dovuto in gran parte al maggior consumo nell'Isola di Sardegna.

Ai pellagrosi furono distribuiti q. 10.312.73 di sale cioè quintali 1.154.15 in più dell'esercizio precedente.

In confronto al 1910-11 si ebbero q. 382.530.93 in più di sale marina e q. 4.154.22 di sale in ebollizione. La produzione di salgemma nei due ultimi esercizi si mantenne costante.

Nelle diverse saline è continuato lo svolgimento del programma da diversi anni iniziato, per aumentare la produzione e per trasformare i servizi onde renderli più sicuri, più solleciti e meno costosi.

Il lotto ha reso 14 milioni di più

Il Lotto procurò, per soli proventi delle giuocate, una entratura lorda di lire 106.924.842.36 che sale a lire 107.063.559.34 quando vi si aggiunga lo importo dei proventi secondari in lire 138.716.98.

Si è dunque consolidato in questo ultimo esercizio il cospicuo aumento di circa quattordici milioni che i detti proventi segnarono nell'anno finanziario 1910-11. Di fronte poi alla media del quinquennio primo luglio 1906 30 giugno 1911 la riscossione dell'esercizio 1911-12 offre il considerevole aumento di più di lire 17.180.000.

Le vincite pagate ammontarono a lire 53.827.336.81 con una minore spesa di lire 7.504.124.04 rispetto al precedente esercizio.

Sicchè l'utile immediato costituito dalla differenza fra il provento lordo delle giuocate e la spesa per vincite, rimasedi lire 53.097.505.55 con un aumento di lire 7.465.561.18 su quello conseguito nel 1910-11.

Le spese, escluse quelle di polizia finanziaria per la scoperta e repressione del giuoco clandestino e le altre di carattere promiscuo ascesero a lire 62.067.784.59 e differiscono di lire 7.469.818.23 in meno in confronto di quelle dell'esercizio precedente.

Esse vennero così ripartite: vincite lire 53.827.336.81; aggi di esazioni lire 7.173.451.42; stipendi al personale lire 640.420.38; spese varie lire 417.575.52.

Pertanto l'utile effettivo netto risultò nella somma di lire 44.857.057.78 che viene poi ad elevarsi a lire 44.995.774.76 con le altre lire 138.716.98 riscosse per tasse sulle tombole e lotterie e per proventi eventuali del lotto.

Le contestazioni sulle vincite furono 56 per un importo complessivo di lire 29.867.92. Di tali vincite se ne ammisero a pagamento per il complessivo importo di 23.336.75 lire.

Durante l'esercizio 1911.12 furono convertite in banchi autonomi 18 collettorie del lotto e si istituirono «ex novo dieci banchi.

Al contrario, sette banchi vennero soppressi ed altri cinque convertiti in collettorie; di guisa che, al 30 giugno 1912, esistevano in complesso 2.370 organi per la raccolta del giuoco, e cioè 1712 banchi e 658 collettorie.

Il consumo del chinino in diminuzione

Dall'azienda del Chinino di stato si sono ottenuti, per l'esercizio 1911-12 i seguenti risultati: Entrata accertata lire 2.827.243.25, della quale lire 2.679.930.84 rappresentano il prodotto lordo della vendita del chinino e lire 147.312.41 i proventi diversi ed accessori; Spesa complessiva per l'acquisto dei sali di chinino, materiale mobile, ingredienti ed articoli diversi, oneri di lavorazione e condizionatura dei prodotti, spese per i servizi di deposito e di vendita, aggio agli uffici di vendita ed ai rivenditori lire 1.907.480 e 81. Ne consegue il beneficio netto di lire 919.762.44 con un aumento di lire 76.449.50 su quello dell'esercizio 1910-11.

Al 30 giugno 1912 erano autorizzati allo smercio del chinino per il pubblico 28.017 rivendite di generi di privativa, 1233 farmacie e 46 armadi farmaceutici.

La media di consumo è risultata di grammi 545 per ogni mille abitanti, ed è stata superata solamente in 23 provincie.

Di fronte alla permanenza della infezione malarica, il consumo del chinino nel Regno ha subito una sensibile diminuzione.

E' questo — scrive la relazione — un fatto nuovo meritevole della più premurosa attenzione del Governo per esaminare se convenga adottare nuovi provvedimenti anche legislativi, atti a dare maggiore impulso alla lotta contro la malaria mediante l'uso del chinino di Stato, nell'intento di portare a compimento l'auspicata rigenerazione sanitaria.

I nuovi servizi marittimi
La linea celerissima Venezia-Costantinopoli

VENEZIA, 1. — Il 5 corrente la Società Italiana dei Servizi Marittimi inizierà coi piroscafi «Torino» e «Milano» la linea settimanale celerissima Venezia-Costantinopoli e viceversa.

I piroscafi «Torino» e Milano» costruiti secondo i piani approvati da apposita commissione tecnica, costituita presso il Ministero della Marina, sono stati varati dai cantieri italiani nei primi giorni di luglio. Le loro caratteristiche principali sono: lunghezza massima, metri 105 — larghezza, metri 13.50 — altezza metri 8.30 — dislocamento, tonnellate 6050 — velocità, miglia 16.

La disposizione dei compartimenti stagni sui due piroscafi risponde completamente a quanto le più recenti esperienze hanno suggerito nei riguardi della insommergibilità in caso di sinistro, mentre le doppie motrici principali e le doppie elici assicurano la prosecuzione del viaggio anche in seguito ad importanti avarie al macchinario.

Col «Torino» e «Milano» le comunicazioni fra l'Italia e il Levante saranno notevolmente accelerate, anche rispetto alle linee più celeri delle altre Compagnie di navigazione straniere.

Infatti l'intero viaggio da Venezia a Costantinopoli durerà appena quattro giorni — ore novantacinque — tre giorni da Brindisi; e da Venezia si andrà in Atene (Pireo) in due giorni e mezzo e da Brindisi in un giorno e mezzo.

Un particolare importante della nuova linea è che i piroscafi ad essa destinati, malgrado il loro alto tonnellaggio, traverseranno regolarmente il Canale di Corinto, realizzando non solo un notevolissimo risparmio di tempo, ma evitando altresì ai viaggiatori i disagi della rotta ordinaria del Matapan.

Il «Torino» partirà da Venezia martedì 5 agosto alle ore 18 ed il «Milano» il martedì successivo.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Arresto di un viaggiatore - Feste di beneficenza - Pro Esposizione - Operazioni di leva - Beneficenza - La banda cittadina

Ci scrivono 1 (n):

Borghi Antonio di anni 30 di Cividale, è un pezzo di uomo, grande e grosso, ma sempre *magagnato*, secondo lui, e per conseguenza ha poca volontà di lavorare. Entra e parte dall'ospedale e rimane sempre stazionario nei riguardi della salute e della disposizione al lavoro.

In questi giorni, rompendo il metodo abitudinario, pare che per diverse imprese illecite abbia urtato colle disposizioni del codice penale; per ciò questa mane venne dalla benemerita arrestato, accompagnato in caserma e poscia passato alle carceri locali.

*** Domenica e lunedì 3 e 4 corrente nella ridente frazione di Carraria, avranno luogo le annuali feste di beneficenza.

Nella trattoria del signor Bignolini Vittorio, che sarà provvista di ogni ben di Dio. di ottimi vini, della rinomata cantina dei signori fratelli Rieppi di Albana e della birra Dreher, avranno luogo feste da ballo con la giovane orchestra cividalese.

Oltre alle feste da ballo avranno luogo altri divertimenti popolari. Alla sera illuminazione del piazzale e delle adiacenze del ballo.

Verrà attivato un servizio gratuito di vetture per la sola andata.

*** Quarto elenco delle azioni sottoscritte pro esposizione dell'agosto - settembre prossimo.

Somma precedente L. 2320.00 — Mazzolini Lino azioni N. 2 — Vuga Gio. Batta 3 — Albini nob. Riccardo ed Angelo 4 — Grattoni prof. Vittorio 1 — Zanutto Albini nob. Sofia 2 — Tomaselli dottor Giuseppe 2 — Cargnelli Augusto 1 — Totale azioni N. 247 per l'importo di lire 2470.

*** Presso la R. Sotto prefettura proseguono le operazioni di leva.

*** Nella seconda quindicina di luglio, la cucina della Casa di Ricovero funzionante anche da cucina economica, ha confezionato e distribuito 2179 razioni di minestra da un litro; delle quali 735 interne — 63 a pagamento e 1381 esterne gratuite.

*** Domenica mattina, nell'occasione della solenne cerimonia scolastica e patriottica, debutterà la banda cittadina ricostituita con un nucleo di elementi pure debuttanti.

Alle prove dell'altra sera abbiamo riscontrato un buon affiatamento ed una pure buona esecuzione.

Da ZOMPICCHIA

Ancora a proposito di campane

Ci scrivono 1 (n):

Quanta pena ci fa quel tal «Campanaro» nel suo articolo sul *Corriere del Friuli* del 23 corrente.

Quanta sincerità! e come sgorga spontaneo il De Profundis alle sue amate campane!!! E quanti ricordi!... E come — con tante dolci e tristi rimembranze, egli, il «Campanaro», non leva una sola parola di rimpianto per la discesa delle campane!! ed invece egli — come tanti altri «Campanari» assisteva l'altra sera allo spettacolo veramente triste della caduta dei nostri cari bronzi — e con gli altri forse commentava il modo e la frattura nella caduta.

C'eravamo anche noi presenti e temiamo di essere stati i soli ad avere un fremito di tristezza ai tre colpi di caduta al suolo.

Il «Campanaro» se è nato veramente all'ombra del nostro campanile — avrebbe dovuto rammentare che quelle campane poste lassù nel 1828 hanno squillato a festa per esempio in una data — che noi veramente italiani non potremo mai dimenticare — la cacciata del tiranno oppressore — e se non per altro — per questa ragione quelle campane dovevano rimanere lassù a testimonio dei nostri sentimenti.

Ma forse proprio questa ragione dava ombra ad un occhio. Ma v'ha di più: quelle campane erano perfette. Prova ne sia che pochi istanti prima esse abbandonino il loro posto — si son fatte suonare, e mentre si sosteneva che il loro squillo non era rispondente alle leggi dell'acustica si è potuto constatare — e purtroppo per la ultima volta, che la loro voce aveva un timbro dei più simpatici e dei più armoniosi.

Dato ciò — perchè tutta questa frenesia del rinnovo?

Forse i delicati timpani di qualche nuovo arrivato sono abituati a suoni di oltre confine?

Ci auguriamo che ciò non sia perchè puzzo di *bicipite noi non vogliamo.*

I paesani che protestano

Da SPILIMBERGO

Esami di Maturità - Nomina di vice ispettore

Ci scrivono 1 (n):

In questi giorni sono terminati gli esami di maturità nelle scuole di questo capoluogo. Dodici alunni di queste scuole presentati agli esami furono promossi e sono i seguenti:

Chivilò Giovanni — Crozzoli Leonardo — Crozzoli Pietro — De Paoli Giuseppe — Lenarduzzi Francesco — Toneatti Domenico e Toneatti Giovanni — Roman Osvaldo — Coceancig Elisa — Gomis Mercede — Lanfrit Iolanda — Quartaro Giulia.

Gli alunni provenienti dalle varie scuole del distretto i promossi sono i seguenti:

Ceconi Giacomo — D'Andrea Emilia — Del Missier Gio. Batta — Francescon Luigi — Lenarduzzi Guerrino e Rosa — Maraldo Anselmo — Mosca Maria — Pascuttini Giulia — Scatton Mario — Simonutti Giovanni — Zancani Domenico — Petri Fanny.

Nella sera del 28 decorso luglio fu consegnato al nostro direttore didattico signor Giacomo Pesante un plico proveniente da Roma dal Ministero della P. I., contenente il decreto di conferma del Vice Ispettorato.

Al nuovo ispettore inviamo congratulazioni vivissime.

Da PORDENONE

Il teatro Roma

Ci scrivono 1 (n):

Domani sera, sabato 2 corrente, il teatro Roma, aprirà per la prima volta i suoi battenti. Ieri sera la direzione, ci ha invitati a visitarlo: abbiamo altre volte parlato delle decorazioni; diremo ora che queste illuminate dalle luce elettrica acquistano molto e danno all'insieme una simpatica e signorile nota gaia ricavata con le chiare tinte usate. I posti a sedere sono circa un migliaio ed adatti alla portata di ogni borsa: dalla comodissima poltrona in velluto rosso della loggia superiore alla panca di quella inferiore.

Molto comoda pure la gradinata sulla quale potranno prendere posto oltre quattrocento persone.

Complessivamente il teatro è capace di 1300 persone.

Buona la disposizione dei locali per la vendita dei biglietti e dei posti a sedere, dell'atrio, e del buffet del quale il servizio sarà disimpegnato dal sig. Luigi Figini.

Domani a sera dunque il pubblico potrà accorrere al nuovo ritrovo che si aprirà con la produzione cinematografica: «I due sergenti».

I posti a sedere oltre che al camerino del teatro sono vendibili presso il barbiere signor Vittorio Ortiga.

Il maestro Lenna dirigerà una scelta orchestrina.

Al «teatro Roma» auguriamo ottimi affari.

Da SAN GUARZO

Il bracconaggio più dannoso è quello dei cani?

Ci scrivono da Sanguarzo (Cividale) 1 agosto:

E' da qualche tempo che si è intensificata una valorosa campagna contro il bracconaggio: e sta bene.

Tutti siamo d'accordo nel deplorare l'uccisione della selvaggina fuori stagione, ma nessuno ha ancora rilevato l'altro bracconaggio, forse più dannoso del primo: voglio alludere ai cani da caccia lasciati in balìa di loro stessi che continuamente, da gennaio ad agosto, girano e piano e monti, specialmente la notte, distruggendo completamente leprotti, nidi di pernici, di quaglie e qualunque altra selvaggina che incontrano nel loro cammino. Non èraro il caso che anche lepri adulte cadano vittime di questi cani. Scrivo con cognizione di causa, poichè qualunque può constatare nei nostri dintorni, un dì sì abbondanti di selvaggina, che ora è ridotta quasi a zero. Ed è una vera fortuna ad imbattersi in qualche lepre adulta, poichè i leprotti furono completamente distrutti dai cani.

Non potrebbe la Commissione provinciale ed il Circolo Cacciatori Friulani far reprimere per quanto è possibile, questo inconveniente?

Questo è nei voti dei nostri cacciatori.

Giuseppe Simonitti

Da GEMONA

Il mercato - In teatro - Alla gara di tiro

Ci scrivono 1 (n):

Riuscito discretamente il mercato mensile di oggi.

Furono conclusi degli affari e furono venduti specialmente suini.

*** Per il nove agosto avremo fra noi la compagnia drammatica siciliana Grand Guignol diretta da Mario Grasso.

Essa darà al nostro Sociale tre o quattro rappresentazioni.

*** Domani partirà alla volta di Maniago la nostra squadra di tiratori per partecipare a quella Gara Federale.

Sarà composta dei signori: Cargnelutti Giuseppe — Pittini Arturo — Lepore — Venchiarutti e Stefanutti Silvio.

Altri nostri scelti tiratori prenderanno parte alle gare individuali.

A tutti i migliori auguri di splendide vttorie.

Da CORNO DI ROSAZZO

Lutto

Ci scrivono 31 (n):

Per la morte della signora Cleta Perusini moglie al nostro egregio sindaco cav. Costantino questa popolazione tutta è costernatissima.

Il paese partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia della Cara Estinta.

Il Municipio e le scuole, anche di quella governativa di Cividale, hanno esposto da ieri la bandiera abbrunata.

La Giunta riunitasi ieri d'urgenza ha deliberato di inviare a nome del Comune una corona, di esprimere le condoglianze del paese al sindaco con una lettera e di intervenire col consiglio «in corpore» ai funerali.

Anche la Società di Mutuo Soccorso ha preso analoga deliberazione e oggi i soci interverranno in massa ai funerali con bandiera e corona. La Società di M. S. ha deliberato pure di sospendere le feste indette pel 10 agosto prossimo.

Da BUTTRIO

La sagra di ferragosto con due splendide feste da ballo

Ci scrivono 1 (n):

Lasciarono detto i nostri vecchi, che una volta «di prims d'avost mangiavin i polez arostz».

Altrettanto potranno dire e fare ora coloro che domenica 3 agosto faranno capo a Buttrio, alle diverse trattorie, e in particolar modo a quello di Siore Nene, al «Campanile» e all'altra, assai nota, dei Fratelli Lodolo «Al Boschetto» poichè in entrambe dette trattorie, oltrechè trovare dei polli arrosti a bizeffe, e di squisito sapore, per digerirli bene e subito troveranno anche uno splendido spettacolo.

Quivi il prof. Verza con 15 profess. d'orchestra da un lato, e con altrettanti il prof. Rambaldo Marcotti dall'altro alterneranno mirabili melodie danzanti (per due giorni di seguito, cioè anche il lunedì sera).

Da FANNA

Cose dell' Operaia

Ci scrivono 1 (n):

Da qualche tempo nel nostro sodalizio non regna quel buon umore e quella solidarietà che dovrebbe esser sovrana.

La causa principale è di un gruppo di impulsivi, che accusano le persone veramente serie, le quali ponderano le cose prima di attuarle. Questo gruppo ostacola tutto ciò che ai suoi componenti non garba. Costoro, che camuffano per gente d'azione, volevano erigere una sede sociale. A sentir loro pareva che essa dovesse sorgere da mano a sera come un fungo miracoloso. Ma invece non hanno fatto altro che bisticciarsi fra loro concludendo col far nulla. Che la pazienza dei soci abbia un termine lo speriamo, come speriamo che se quei tali, vorranno ostinarsi a far l'ostruzionismo a tutto ciò che sa di bene i soci di buon senso finiranno per mandarli a passeggio.

Alcuni soci

Da MANIAGO

Commissione mandamentale delle imposte

Ci scrivono 1 (n):

Nel giorno di lunedì 4 agosto corrente sono convocati i rappresentanti comunali per la rinnovazione parziale della commissione.

Scadono per anzianità i signori: Toffolo Sante e Borsatti Angelo membri effettivi: per morte: il signor Faelli cav. Vittorio supplente. Da nominare a nuovo un commissario aggiunto per i fabbricati, in sostituzione del signor Girolami ing. Antonio che copre la carica di presidente.

Sarebbe desiderabile che i rappresentanti dei comuni della Val Cellina intervenissero numerosi per conseguire la nomina di un secondo rappresentante.

Da RIVE D'ARCANO

Costruzione degli edifici scolastici - Luce elettrica - La sagra di Rodeano

Ci scrivono 1 (n):

Nel giorno 9 agosto corrente avrà luogo in questo municipio l'esperimento d'asta per l'appalto dei fabbricati scolastici di Rive d'Arcano e di Rodeano.

Fra un anno potremmo quindi dire di aver finalmente compiuti i tanto desiderati edifici scolastici.

*** Domenica prossima ventura ricorre l'annuale sagra di Rodeano e per quel giorno avremo l'inaugurazione della luce elettrica nelle due borgate; ora fervono i preparativi d'impianto per opera della società Idro-Elettrica del Friuli centrale.

Da S. VITO al Tagliamento

Per l'esposizione di settembre - Mercato

Ci scrivono 1 (n):

Stamattina nei locsali del Circolo Agricolo si è riunito il comitato ordinatore delle esposizioni bovine che si terranno nel prossimo settembre.

Si è proceduto alla nomina della giuria e dopo di ciò la presidenza ha esposto la situazione finanziaria e si ha discusso sulla ammissione al concorso della latterie.

*** Oggi ha avuto luogo il primo mercato del mese favorito dal bel tempo. Il concorso di gente è stato grande.

Si sono conclusi numerosi affari di bestiame bovino, prezzi scadenti al ribasso, frumento da Lire 24 a 25 il quintale granoturco da L. 15 a 16 il quintale — pollerie in rialzo.

Il tempo che farà nel mese di agosto

L'astronomo e meteorologo Chionio fa le seguenti previsioni sul tempo che farà nell'entrante mese di agosto:

«Non troppo caldo, ma ancora abbastanza afoso a più riprese e per tutta l'Italia sarà il mese di agosto 1913, benchè abbiano ripetutamente luogo, durante il suo corso, delle importanti peturbazioni atmosferiche.

«Fin dalla prima fase avranno luogo delle lunghe alternative di cattivo tempo con alcune giornate quasi completamente piovose, in grazia delle quali verrà segnata la fine dell'arsura estiva nelle varie regioni maggiormente colpite dal sollione nello scorso luglio.

«Ad intervalli, le campagne verranno nuovamente bagnate da altri disturbi, specialmente durante le importanti azioni di primo grado, svolgentesi fra il 25 ed il 31 corrente, per le quali si avranno molto probabilmente anche degli straripamenti di torrenti e qualche rigonfiamento di fiume.

«Dei lunghi tratti di bel tempo, però si avranno nei due periodi di minor importanza, oscillante tra la variabilità atmosferica, le ore di coperto e le alternative ventose di ponente e del mezzogiorno.

La temperatura subirà dei notevoli sbalzi, passando sovente e non di rado durante la stessa giornata, da un calore dei più afosi ed affatto estivi, ad un freschissimo vento di tramontana e ad una temperatura talvolta al disotto della normale.

«In complesso avremo un mese abbastanza lusinghiero, molto favorevole ai lavori agricoli, molto gradito dai più per la non troppo elevata temperatura.

«Ecco senza dilungarsi maggiormente, i quattro periodi della descrizione:

Sabato 2. — La corrente occidentale farà ritornare il sereno ad aumentare la temperatura sull'Alta e Bassa Italia.

Domenica 3. — Parecchie azioni attrattive di sud-est causeranno dei temporali abbastanza furiosi con alcune ore di forte pioggia per l'Alta Italia.

Lunedì 4. — Altra giornataccia di forte incostanza atmosferica, estesa a tutta l'Italia. Ovunque temporali con venti impetuosi, violenti acquazzoni e pioggie prolungate. Sensibilissima diminuzione di temperatura.

Martedì 5. — Il tempo ridiventa limpido e caldo sull'Italia Settentrionale; per contro, continua burrascoso, temporalesco ed incostante fra il Centro, le Provincie Meridionali e le Isole. Le campagne verranno ovunque bagnate a sufficienza: altre notevoli frescure.

Mercoledì 6. — Sull'Alta Italia, si avrà un'altra giornata quasi completamente serena ed alquanto calda, ma si ricoprirà alla sera e si avrà un forte temporale di sud-ovest a notte avanzata.

Da giovedì 7 a venerdì 8. — Violenti e prolungati temporali con direzione di venti nord-ovest sud-est prima e poscia di nord-est sud -ovest pel Centro e pe rl'Alta Italia con altri notevolissimi abbassamenti di temperatura.

Sabato 9. — Giornata completamente serena per tutta la Penisola. Ponente o libeccio forte con alcune ore di burrasca pel Tirreno; seguono la calma ed il calore estivo.

Domenica 10. — Ventilazione moderata meridionale durante la mattina calma quasi assoluta durante le ore pomeridiane; cielo generalmente sereno, temperatura normale.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

(UDIENZO DEL 1 AGOSTO)

Presidente conte Arnaldi — giudici: Canoserra e Rossi Francesco — P. M. Farlatti.

Tumiz Giosuè fu Giuseppe di anni 38 di Santa Maria la Longa detenuto ed imputato di avere in Udine, in luogo pubblico il 28 giugno 1913, commesso atti inominabili sulla fanciulla Gemma Tell di Guglielmo di anni 5.

Il tribunale condanna l'immondo e schifoso rettile alla pena della reclusione per un anno e un mese e solite spese.

Il Pubblico Ministero aveva chiesto 14 mesi di reclusione.

Medagliette per lire sterline

Herzenbergere Leone fu Giuseppe di anni 17 di San Lorenzo nel distretto di Brunech in Tirolo (Austria), detenuto, è imputato di avere in Latisana il 19 giugno 1913 tentato di offrire due medagliette di rame dorato per due lire sterline, non riuscendo però nell'intento.

L'imputato dice che quelle due medaglie ch'egli in buona fede riteneva due sterline, le ebbe per lire 50 venendo da Costantinopoli a Udine prima di entrare in Italia.

L'imputato era addetto ad uno dei soliti circhi che girano per le fiere. Dice che cambiò uno di quei pezzi che riteneva veri per comperare 20 centesimi di pane. Entrò da un fornaio e al banco stava la moglie Caterina Perosa che cambiò la moneta.

Dopo eseguito il cambio, insospettitasi, interrogando altre persone, seppe che si trattava di lire sterline che valevano... 10 centesimi.

L'imputato però afferma ch'egli non conosceva affatto il vero valore di quella medaglia-moneta.

Aggiunge pure che quando la donna volle di ritorno i denari, egli le restituì denari e pane.

Non tentò punto di fuggire, ma andò durante la notte col circo di là del Tagliamento ritornando la mattina dopo a Latisana; e allora con sua somma sorprese venne arrestato.

La parte lesa Caterina Perosa conferma di aver dapprima creduto che si trattasse di cambiare un marengo ed effettivamente lo cambiò, ma poi seppe che le era stata data una medaglia senza valore.

Fortunatamente riebbe tutto il suo di ritorno.

Il maresciallo dei carabinieri dice che l'imputato, prima di recarsi dalla Perosa, si ebbe da altre persone rifiutato il cambio, perchè avevano riconosciuto ch'egli offriva medaglie senza valore e non vere monete d'oro.

Il Pubblico Ministero ritiene provati i capi d'imputazione e chiede che lo imputato sia condannato alla reclusione per il numero dei giorni del carcere già sofferto.

Il difensore avvocato Pettoello dice che bisogna considerare la giovane età dell'imputato che dimostra inoltre un'intelligenza molto limitata. Chiede una pena minima.

Il tribunale condanna il Herzenberger alla pena della reclusione per 27 giorni e lire 93 di multa.

L'imputato che ha già scontato la pena venne consegnato alla Pubblica Sicurezza.

Una serie di fulmini a Pola

TRIESTE, 1. — Il *Piccolo della Sera* ha da Pola 31:

Durante un violento uragano, scatenatosi stamane dopo le otto, caddero parecchi fulmini. Uno di essi cadde sulla casa di certi Misson al Monte Grande, dove perorò muri, ece strani ghirigori sulle pareti.

Il Misson padre riportò una scossa che lo tramortì, mentre la di lui figlia — una ragazza che sta per andare a marito — fu investita dal fumine che le bruciò le gonne e leprodusse ustioni di secondo grado ad ambedue le coscie.

Altro fulmine cadde sulla casa al N. 48 di via Arena, dove abbattè il camino e produsse un principio d'incendio al secondo piano. Sul luogo accorsero i vigili.

Un altro fulmine caded alle baracche Massimiliano, sulla casa di certo Calcich, abbattendo il camino e producendo vari fori alle pareti.

Un altro fulmine ancora entrò nella lavanderia a vapore della marina e nell'attiguo lavoratorio. Molte operaie caddero in deliquio e dovettero essere trasportate a casa loro.

(Vedi avviso in quarta pagina)

CRONACA CITTADINA

La grande Esposizione Regionale del 1916

E' riapparsa a Venezia, con grande soddisfazione degli artisti e dei letterati, la *Serenissima*, Rivista illustrata de «La Venezia» diretta dal valente pubblicista Augusto Fenoglio.

Nel numero della seconda quindicina di luglio, uscito ieri, la *Serenissima* dedica una pagina alla grande esposizione regionale di Udine del 1916.

La pagina, in cui sono raccolte, con garbo tutte le notizie che si riferiscono alla nostra Esposizione, si chiude con queste parole che, con vivo piacere riportiamo:

«Alla nobile e patriottica iniziativa di Udine, tutto il nostro plauso, tutto il nostro consenso! L'industre metropoli del Friuli non poteva in modo più degno ed in forma più altamente civile celebrare la ricorrenza di quella data memoranda che doveva segnare la fine per sempre della triste servitù de «La Venezia» e la sua riunione alla gran patria, Italia!

«La nostra rivista che si propone di seguire la vita della regione in tutte le sue molteplici manifestazioni, dà cordialmente il suo modesto appoggio alla Grande Esposizione di Udine che si ripromette di rivelare al Paese quale sia lo sviluppo raggiunto e quale la potenzialità produttrice conseguita dalla nostra Regione in ogni campo della umana attività — in cinquant'anni di libera vita italiana.

«Noi seguiremo quindi costantemente l'opera del Comitato, informeremo il pubblico e gli interessati di ogni sua deliberazione, del progredire dei lavori preparatori, dei provvedimenti ed iniziative che andrà prendendo, illustrando con articoli e con cliches, fatti, cose, persone, riflettenti la futura Mostra.

«In seguito poi agli accordi presi ed alla gentile adesione del Presidente onor: Morpurgo, inizieremo pure col prossimo numero la pubblicazione del *Bollettino Ufficiale del Comitato Promotore.*

«Così Udine — al pari di Roma e Torino per le loro esposizioni del 1908 — in più modeste proporzioni, ma guidata dai medesimi intenti, avrà per iniziativa nostra una pubblicazione periodica che seguirà e illustrerà tutta la vita della sua Grande Esposizione del 1916».

Le condizioni del Prefetto comm. Brunialti

Abbiamo da Padova 1:

Nel pomeriggio di ieri al comm. Brunilati è sopravvenuta la febbre, che da due giorni era scomparsa, e le condizioni dell'infermo accennavano più che ad un miglioramento, ad un peggioramento.

Ma verso mezzanotte invece la temperatura ha riacquistato il corso normale.

Stamane il prefetto era senza febbre e le sue condizioni apparivano stazionarie, per quanto egli si lagnasse di una continua nevralgia.

Il comm. Brunialti va riacquistando lentamente la conoscenza; egli però dimostra una perfetta amnesia sul fatto.

— Non so capire — diceva stamane al dott. Marzolo — come mi trovi a letto da così lungo tempo. Io che non ho mai avuto malattie... eppoi perchè tutta questa oscurità intorno a me e questo mal di testa che mi tormenta... Fate un po' di luce....

Il cav. Marzolo, naturalmente, con una pietosa bugia, gli ha risposto celandogli le cause del suo male, assicurandolo che egli era stato colpito da leggiera congestione.

Alle ore 9 è stato pubblicato il bollettino della malattia che recava notizie piuttosto ottimiste: Eccolo:

«La febbre che era insorta ieri nel pomeriggio andò gradamente diminuendo verso sera e durante la notte fino a completa apiressia. Riposò a lunghi tratti e assunse qualche alimento liquido; condizioni generali migliorate ma permane purtroppo l'assenza della facoltà visiva e quasi assoluta ablizione del senso olfatorio. Finora nessuna comparsa di fatti meningei, pure il pronostico mantiensi riservato non essendo ancora trascorso tempo sufficiente per escludere la possibilità di complicazioni».

Elargizioni della famiglia Perusini

per onorare la memoria di Cleta Perusini Rubbazzer:

Corone 500 per i poveri di Cormons — corone 500 all'Asilo della Lega Nazionale di Cormons — Lire 500 alla Scuola e famiglia di Udine — Lire 500 alla Società Protettrice dell'Infanzia di Udine — Lire 500. Alla Congregazione di Carità di Corno di Rosazzo.

In morte di Cleta Perusini Rubbazzer

Per onorare la memoria della compianta signora Cleta Perusini Rubbazzer la famiglia offre alla «Scuola e Famiglia» lire cinquanta.

La presidenza della «Scuola e Famiglia» ringrazia sentitamente il munifico benefattore.

Per onorare la memoria della defunta signora Cleta Perusini Rubbazzer, la famiglia offrì alla Società Protettrice dell'Infanzia la cospicua somma di lire 500.

Con animo commosso e con la più profonda gratitudine, la presidenza dell'Ente beneficato, a nome anche del Consiglio, vivamente ringrazia per la generosa elargizione.

COMMISSIONE provinciale di beneficenza e assistenza pubblica

(Seduta del 1.o agosto)

AFFARI APPROVATI

Udine. Ospedale Civile. Costruzione di un fabbricato ad uso stalla e fienile nella colonia Ceschia a Lovaria.

Ospizio Esposti. Investita in rendita 3.50 % della tassa di allevamento della esposta Stratti Alma Maria.

Orfanotrofio Renati. Elimina del credito di Lire 54.25 dell'affittuale Pascotto.

Ipoteca cauzionale coloni Dentesani. — Uscita minorenni Bonanni Enrico fu Carlo e Nardin Olga.

Cassa di previdenza per i giornalisti. Bilancio 1913.

Ospizio Esposti. — Istituzione di una scuola inferiore mista.

Casa di Carità. Eredità Geatti. Quote d'usufrutto alla vedova Geatti.

Lestizza. Congregazione di Carità. Autorizzazione del presidente a stare in giudizio.

San Vito al Tagliamento. Ospedale Civile. Aggiunta di spesa di lire 2000 al bilancio 1913.

Cividale. Ospedale civile, transazione e proposta da Buliani Luigi per la causa intentata in punto lavori all'Ospedale.

Pozzuolo. O. P. Sabbatini. Provvedimenti per i coloni del lascito.

Roveredo in Piano. Congregazione di Carità. Acquisto rendita pubblica.

Latisanà. Asilo Infantile. Assunzione annualità arretrate. Monte pensioni signora Cantoni Donati Teresa.

Cividale, Ospedale Civile. Aumento stipendio al segretario e allo scrivano.

San Vito al Tagliamento. Istituto Falcomer Vial. Sussidio alla vedova Fancello.

BILANCI DEL 1913 APPROVATI

Buia. Congregazione di Carità.

Chiusaforte e Forni di Sotto idem.

Arta. Commissaria Iaicop.

Lestizza: Congregazione di Carità e Legati.

Palazzolo dello Stella. Confraternita del SS. Sacramento.

VARIE

Pradamano. Congregazione di Carità: statuto; parere favorevole.

Cordovado: Asilo infantile: statuto; idem.

San Vito al Tagliamento: Ospedale Civile: statuto; rinvia gli atti.

Società storica friulana

Mercoledì alle 14 si è riunito nella sede sociale (Palazzo Bartolini) il Consiglio direttivo della Società Storica Friulana.

Presiedeva il presidente prof. Leicht assistito dal segretario Luigi Suttina ed erano intervenuti il conte comm. Panciera di Zoppola — il cav. R. Pitteri — il prof. cav. Battistella — il nob. della Torre — il prof. Chiurlo — il conte Luigi Frangipane — monsignor E. Degani e presenziava anche il comm. ing. M. Ongaro sopraintendente dei monumenti del Veneto; ed avevano scusato la loro assenza il sen. conte Antonino di Prampero — l'on. barone Morpurgo — il comm. Fracassetti ed il vice segretario dottor Enrico Morpurgo.

Il presidente comunicò che, grazie all'interessamento dell'on. Morpurgo e del senatore di Prampero il ministro della Pubblica Istruzione ha concesso in questi giorni alla Società un sussidio di lire 500, e ragguagliò poscia il Consiglio intorno alla preparazione da lui assunta nella pubblicazione degli Atti del Parlamento Friulano, che vedrà la luce nella Collezione degli atti delle assemblee costituzionali italiane dal Medio Evo alla Età Moderna.

Il Consiglio, dono di essersi occupato di affari di ordinaria amministrazione, prese definitive deliberazioni circa il programma del 3.o congresso, che avrà luogo in Pordenone, addì 28 settembre p. v.;

stabilì i criteri per la diramazione delle circolari e delle schede relative agli Inventari pubblici e privati della Regione Friulana;

decise di promuovere, in forma privata, una gita sociale a Sesto verso la metà del p. v. settembre in seguito ai recenti importanti scavi eseguitivi;

e trattò dei modi di accrescere il numero dei soci.

Da ultimo vennero ammessi a fare parte della Società in qualità di soci ordinari i signori: Battaino cav. Luigi in Roma — Berghinz cav. prof. dott. Guido in Udine — Cantarutti cav. ing. uff. G. B. in Udine — Freschi di Cucanea conte cav. dottor Carlo in Cordovado — Perozzi Francesco in Terzo — Spezzotti cav. rag. Luigi in Udine — Misani comm. prof. ing. Massimo in Udine — Tassini avvocato Dionisio in Tacento — di Varmo conte G. B. in Mortegliano — Luchini Luchino in San Giorgio della Richinvelda — Guarnieri dottor Giacomo di Fontanafredda — la Società Vincoli d'Arte di Gemona ed i municipi di Cervignano — Sagrado e Farra d'Isonzo.

Podista di passaggio

Ieri fu di passaggio per la nostra città il podista Leopoldo Obermayer, suddito germanico, il quale s'è proposto di compiere il giro del mondo a piedi.

Egli è partito da Salisburgo il 24 luglio u. s. e poi passò per Pontebba e ieri mattina arrivò a Udine; ieri sera partì per Milano, e da questa ultima città proseguirà per la Svizzera.

Biciclette sparite

Ieri il signor Gino Agnoli si recò alla Banca di Udine in bicicletta e lasciò la macchina nell'atrio. Quando, dopo finiti i propri affari ritornò nell'atrio per riprendere la macchina, questa era sparita.

Nello stesse circostanze verificatesi alla Banca Commerciale mancò la bicicletta al geometra Domenico Sabbadini di Fagagna.

I due furti vennero denunciati in questura.

Pesca di beneficenza a Lignano

Il signor cav. Emilio Pico per conto della gentile signora Ada Gortan.Jellersitz di Trieste presidente del Comitato di signore per la festa di beneficenza che ebbe luogo in Lignano sabato scorso 26 luglio, versò alla Società Protettrice dell'Infanzia di Udine la somma di L. 382.37 quale quota destinata sul ricavato netto a favore del fondo «Erigenda Colonia Marina di Lignano» giusta il resoconto qui di seguito trascritto.

La presidenza dell'Opera pia beneficata a nome anche di tutto il Consiglio, elogiando il gentile, benefico pensiero, sente vivissimo dovere di porgere alla gentilissima signora presidente della riuscitissima festa, nonchè a tutte le altre signore e signori che così validamente la coadiuvarono, espressioni vivissime di gratitudine, in uno ai più caldi ringraziamenti.

Resoconto Festa:

Incassi:

Durante la festa L. 1057.62 — Dalle signore del Comitato per rimborso spesa acquisto oggettini venduti L. 144 — Da elargizioni 36 — Totale Lire 1237.62.

Spese:

per musica servizio ecc. L. 70 — per oggettini L. 144 — Per mancie e stampati L. 17.90 — per cartoline lega L. 23.35. — Totale 255.25. — Civanzo netto L. 982.37.

Lire 600 erogate alla Lega Nazionale — L. 382.37 a beneficio della Erigenda Colonia Marina di Lignano.

N. B. — L'addobbo della sala e della terrazza, e tutti i fiori, vennero forniti gratuitamente.

Luigi Stefanutti detto "Vigi narb,, processato

Il 12 novembre 1912 venne commesso fra Interneppo ed Alesso una rapina per la quale vennero processati il 19 giugno a. c. Turrisini Giovanni d'anni 17, Ridolfi Caterina detta Buson di anni 24 e Stefanutti Giovanni, ma essendo risultato delle gravi risultanze a carico di Luigi Steffanutti detto Luigi Uarb, vennero rinviati gli atti al giudice istruttore.

Ieri la Camera di Consiglio ha rinviato al giudizio del tribunale Luigi Steffanutti detto Uarb, imputato di concorso in questa rapina.

Ancora l'omicida di Orsaria

Bassi Armando teste condannato dalla Corte d'Assise per omicidio in danno di Ieronutti, era imputato anche di mancato omicidio in danno di Modonutti Pietro.

La Camera di Consiglio, per quanto si riferisce a questa ultima imputazione dichiarò «non luogo per intervenuta prescrizione».

La disgrazia di una contadina

Manfrinato Emma fu Maria di anni 47 di Cussignacco, ieri verso le ore 19, accidentalmente cadde da un carro, e subito provò dei forti dolori.

Venne trasportata all'Ospitale ove il dottor Paravidino la medicò e le riscontrò la dislocazione del piede destro, una contusione alla regione glutea destra e una contusione alla spalla sinistra.

Salvo complicazioni guarirà in circa 14 giorni.

Un bambino che si rompe il femore

Nel pomeriggio di ieri venne accolto all'ospitale il bambino Bosco Valentino di Giacomo di anni 5 di Remanzacco.

Il povero bambino giuocando era caduto a terra e s'era prodotto la frattura del femore sinistro. Guarirà in un mese.

Consumo carni nel mese di luglio

Ecco il consumo di carni nel mese di luglio 1913:

Buoi N. 120 quintali 288.66 — Vacche N. 106 quintali 253.84 — Vitelli N. 872 quintali 441.51 — Cavalli N. 8 q.li 14.81 — Agnelli N. 53.

Legato Bartolini

A tutto il corrente mese di agosto è aperto il concorso per la nomina degli studenti d'ambo i sessi, da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini.

La nomina spetta al Consiglio comunale.

Le domande di sussidio devono essere presentate alla Congregazione di Carità.

Sponsali

Oggi con il vincolo religioso e con quello civile si unirono in matrimonio il signor Dante Treu e la gentil signorina Gioconda della Rovere.

Alla coppia felice i nostri auguri.

Beneficenza

Onoranze funebri a favore della Società Protettrice dell'Infanzia:

In morte di Enrica Crainz Cudugnello: Fratelli Clain L. 1 — famiglia dottor Feruglio di Ribis 2.

A favore della Colonia Alpina:

In morte di Perusini Cleta: Ferrucci Arturo lire 5.

A favore della erigenda Colonia Marina di Lignano:

In morte di Enrica Crainz Cudugnello: Biagio Pecile L. 2 — Emma Pecile Bon 2.

In morte di Perusini Cleta: Ida Pasquotti Fabris L. 5.

Teatro Sociale
NOVO CINE

Grandioso programma per questa sera e domani:

«La Piovra e l'Astaco». — Splendida assunzione Pathè dal vero.

«La rosa simbolica». — Graziosa commedia romantica.

«Notte tragica». — Dramma sensazionale in due atti della mondiale Casa Nordisk.

In questo poderoso lavoro drammatico vi sono quadri di effetto sorprendente, tra i quali primeggia l'incendio di un teatro di Parigi.

Chiuderà lo spettacolo una scena comicissima.

Questa sera le rappresentazioni incominciano alle ore 18.30 e domani alle ore 15.

Musica

di tutte le edizioni economiche e di lusso, al grande stabilimento musicale *Camillo Montico*, via della Posta.

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor

Programma eccezionale per sabato 2 e domenica 3 agosto:

«Un viaggio in Bosnia» — splendida assunzione dal vero.

«Avventure di viaggio». — Brillantissima commedia della premiata Casa Eclair di Parigi.

«Il Segreto». — Capolavoro cinematografico in due atti e sei parti principali. — Film d'arte della celebre Casa Pasquali di Torino.

«Il profumo di Polidor». Comicissima.

Prossimamente: «Bianco contro Negro». — Il grandioso lavoro cinematografico in sei parti della Casa Pasquali e C. di Torino.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La conferenza degli ambasciatori e i confini dell'Albania

LONDRA, 1. — *La conferenza degli ambasciatori si occupò oggi lungamente della questione dei confini meridionali dell'Albania, senza però venire ad una decisione. La discussione continuerà martedì della settimana ventura.* (Stefani).

LONDRA, 1. — *Secondo il Times l'Austria-Ungheria fa dipendere la sua adesione alla nomina di una commissione di controllo per l'Albania dalla immediata sistemazione del confine meridionale.*

Il Daily Telegraph reca che il ministro degli esteri sir Edward Grey si è già rivolto al governo svedese per l'invio di un ufficiale superiore nell'Albania per studiare e riferire circa l'istituzione della nuova gendarmeria. Il governo svedese ha dichiarato di non essere nella possibilità di corrispondere a questo desiderio.

LONDRA, 2, (mattina). — *La conferenza degli ambasciatori si è riunita nel pomeriggio al Foreign Office sotto la presidenza di Sir Grey. La conferenza dapprima si occupò di parecchie questioni d'indole commerciale riguardanti Salonicco sollevate in seguito alla moratoria d'una proposta francese redatta da Renaud che fornirà forse la soluzione di tali difficoltà. Gli ambasciatori dovettero poscia tornare sulla questione della gendarmeria per l'Albania, avendo il governo svedese espresso il desiderio che le potenze gli chiedessero ufficialmente l'invio di ufficiali per l'organizzazione della gendarmeria in Albania, avendo la Svezia una missione in Persia e occorrendo pell'Albania un numero considerevole di ufficiali.*

La conferenza decise di non dirigersi all'Olanda per ottenere gli ufficiali necessari.

Da ultimo la conferenza discusse le questioni della frontiera meridionale dell'Albania. Non si prese però una deliberazione. Dalle potenze si spera che una soluzione potrà intervenire nella riunione di martedì prossimo.

Come si svolgono i negoziati per la pace di Bucarest

BUCAREST, 1. — *La delegazione rumena alla quale sono state espresse vivissime congratulazioni da varie parti per essere riuscita nel proposito di far accettare l'armistizio, si studia ora di rendere quanto mai proficui i lavori della conferenza e desidera perciò che tutti i lavori che tendono ad un accordo nelle questioni in litigio si svolgano per quanto è possibile al di fuori delle sedute della conferenza.*

La relativa proposta del presidente del consiglio Majorescu è stata approvata nella seduta odierna la quale non è durata che pochi minuti.

BUCAREST, 1 (notte). — *Continua a regnare l'ottimismo riguardo lo svolgimento della conferenza e che si basa anzitutto sul desiderio generale di pace. A questa prima disposizione ottimista coopera anche la fondata supposizione che nella questione di Cavalla che fino ad ieri pareva insolubile, si è offerta la possibilità di un accordo. L'abilità e il tatto con cui da parte rumena si dirigono le trattative trovano l'elogio di tutti i circoli politici.*

Il principe ereditario reduce da Adrianopoli ricevuto come un trionfatore!

COSTANTINOPOLI, 1. — *Il principe ereditario proveniente da Adrianopoli è giunto alle ore 17, fatto segno ad un'accoglienza imponente.*

Il primo ciambellano, il primo segretario del sultano, il granvisir, i ministri lo attendevano alla stazione. Le truppe resero gli onori militari, la folla l'acclamò.

Nunzio Nasi non può essere iscritto nelle liste elettorali politiche

PALERMO, 1. — Oggi la Corte d'Appello di Palermo ha pronunciato la sentenza sul reclamo avverso alla decisione della commissione elettorale della provincia di Trapani, che iscriveva nelle liste politiche l'on. Nunzio Nasi.

La sentenza dichiara inamissibile la iscrizione del Nasi nelle liste elettorali politiche.

I soci dell'Università popolare di Vienna ricevuti a Firenze

FIRENZE, 1. — Stamane ha avuto luogo al Palazzo Vecchio un ricevimento che il comune di Firenze ha offerto a numerosi soci della Università popolare di Vienna giunti ieri sera a Firenze, guidati dal dottor Glass, dal dottor Borman e altri. Al ricevimento che fu seguito da un rinfresco presero parte l'assessore Morelli per il sindaco di Firenze, oltre la presidenza e numerosi soci della Università Popolare di Firenze. I soci della Università popolare di Vienna si tratterranno qualche giorno a Firenze. Oggi si recheranno ad una gita a Fiesole.

Il "record,, mondiale di Cevasco con tre passeggeri

Il suo "raid,, da Milano a Venezia

VENEZIA, 1. — Stasera alle 19.50 è atterrato all'isola di Sant'Elena il monoplano Giabardini pilotato dall'aviatore Cevasco, proveniente da Milano da dove era partito alle ore 17.5.

Con Cevasco, sul monoplano erano il cav. Mercanti del Aero-Club Nazionale il signor Alberto Pirelli e il meccanico dell'aviatore.

Il monoplano coi viaggiatori, pesava nove quintali.

L'aviatore Cevasco, con questo *raid* ha battuto il «record» mondiale della distanza con tre passeggeri.

Un misterioso tragico fatto sul treno da Roma a Brindisi

ROMA, 1. — Il *Giornale d'Italia* ha da Foggia: Sopra un treno diretto nello Sleeping-car, giunto a questa stazione, fu trovato morto un signore dell'apparente età di 40 anni diretto a Brindisi. Viaggiavano con lui nello stesso scompartimento due uomini, una signora e una ragazza.

Alcuni viaggiatori che erano nello scompartimento vicino dichiararono d'aver sentito una voce concitata, il trambusto d'una colluttazione e poi delle esplosioni di arma da fuoco.

Il morto fu rinvenuto con una rivoltella nella mano destra. Dalle voci raccolte pare che più che d'un suicidio, deva trattarsi d'un delitto. Le quattro persone che accompagnavano l'individuo furono arrestate.

Il morto è di nazionalità turca. Nella sua tasca, oltre all'anello, furono trovati anche gli orecchini della signora.

Questa dice di averli consegnati prima d'andare a riposare. I quattro compagni furono trattenuti a disposizione dell'autorità.

Si attende l'arrivo del console turco di Ancona. Pare che si tratti di una tragedia della gelosia; ma tutto è ancora avvolto nel mistero.

La terribile vendetta di un soldato tradito

NAPOLI, 1. — Il *Corriere di Napoli* ha da Caserta la notizia d'una grave tragedia svoltasi oggi a Castelnuovo Barano.

Certo Carbillo Pasquale parecchi mesi or sono partiva soldato lasciava la giovane moglie Aligarelli Maddalena in custodia ai propri genitori.

Durante la sua assenza la giovane moglie si diede ad ignobili amori col padre e col fratello del marito lontano. Essendo venuta notizia al Carbillo della tresca, questo chiese una licenza di pochi giorni e, ottenutala, giunse inaspettato nel paese.

Incontrato sulla via il proprio padre gli esplodeva contro tre colpi di rivoltella ferendolo; poi si gettò contro il fratello Paolo che sopraggiungeva, e con altri colpi lo feriva gravemente al braccio destro.

Non contento di ciò il Carbillo, ritenendo che tale Niccolini Nicolò, fosse complice nella tresca, andò a ricercarlo e trovatolo lo uccideva con un colpo di rivoltella.

Intanto il padre del Carbillo che era stato ferito leggermente, credendo che una donna, certa Demestre, fosse stata la denunciatrice degli illeciti amori, corse in cerca di costei e trovatala la feriva a colpi di coltello.

Il Carbillo venne arrestato dai carabinieri, ma poco dopo riuscì ad evadere.

Ora i carabinieri stanno ricercando il padre e il figlio.

Il gen. Salsa partito per Treviso

ROMA, 1. — Il *Giornale d'Italia* dice che stamane con il direttissimo Firenze-Venezia ha lasciato Roma il generale Tommaso Salsa.

La partenza dell'on. Giolitti

ROMA, 1. — L'on. Giolitti è partito stasera per Cavour, ove rimarrà alcuni giorni.

La ferma triennale al Senato
La Francia si difende

PARIGI, 1. — (Senato). — Nella seduta pomeridiana il generale Mercier crede il Senato debba approvare tale quale il progetto sulla ferma triennale, perchè il pericolo è immediato (*approvazioni a destra*).

Etienne ministro della guerra, svolge le ragioni per le quali il governo chiese al paese tale concentrazione di sforzo, all'infuori d'ogni idea reazionaria, ovvero a provocazione. Il ministro conclude, appellandosi al patriottismo del Senato perchè non si ritardi l'applicazione della legge.

Douvner, relatore espone, il meccanismo e le conseguenze dell'incorporazione della classe 1913 al prossimo novembre, insistendo su questo fatto che la Germania avrà contemporaneamente alla Francia numerose reclute da istruire.

Conclude dicendo che la pace è assicurata da quarant'anni perchè la Francia preparò la guerra e perchè la Francia si è difesa dal suo meglio.

La discussione generale è chiusa. Il seguito è rinviato martedì.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 1. — EUROPA. — Pressione massica 769 sull'Irlanda e Scozia — minima 754 al Centro della Russia e Coste Occidentali — del Portogallo.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro abbassato di un millimetro in Sicilia — aumentato altrove del doppio (temperatura diminuita) — pioggie e temporali sulle coste Adriatiche e regioni settentrionali — pioggie meno intense e temporali altrove eccetto le isole ove il tempo si mantiene piuttosto sereno — qualche vento forte sulle coste tirenniche.

Stamane cielo quasi sereno sulle Isole — piovoso in Liguria — e regioni occidentali della Valle Padana — venti quasi forti sulle coste tirenniche e Ioniche — mare piuttosto mosso — barometro 760 in Sardegna — 757 sulle coste occidentali liguri e regioni centrali e peninsulari.

Probabilità: Venti moderati prevalentemente del terzo quadrante — cielo ancora vario con pioggierelle sulle regioni settentrionali con qualche temporale sul meridionale — predominio di serenità — Tirreno mosso.

(UDINE 1 AGOSTO)

Ore 8 termometro 18.8 — Massima 25.3 — Barometro 749 — Stato del cielo Bello — Vento N. — Pressione crescente.

IL CAMBIO

ROMA, 1. — Il cambio per domani è 102.09.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

Alle autorità e rappresentanze di Cormons, Udine, Corno di Rosazzo — che vollero rendere solenni le estreme onoranze di

CLETA PERUSINI RUBBAZZER

e ad ognuno che portò lagrime e fiori sulla tomba così presto dischiusa le famiglie Perusini e Rubbazzer porgono commosse i sensi di profonda e perenne riconoscenza.

TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

— Ve lo prometto di gran cuore.

— La vostra padrona è in grado di uscire in vettura, non è vero?

— La sua estrema debolezza ne la impedisce, ed è cosa deplorabile, perchè il medico ha detto che l'aria aperta e il moto sarebbero ottimi per lei...

— Il pensiero di rivedere sua figlia le darà le forze... — E d'uopo che, domani, la signora Dauray la conduca in vettura con voi sino alla Bandita Sant'Ilario... — Vedete bene che la corsa non sarà lunga...

— La sua figlia è alla Bandita Sant'Ilario?

— Ci sarà?

— Ma come avvertire la signora Dauray e la mia padrona?

— Cotesto è affar vostro...

— Troverò un mezzo... — Alla Bandita, dove andare?

— Al numero 27 sulla riva della Marna che mette al ponte di Chennevières e Champigny.... — Una casetta bianca con persiane verdi. — Ci sarete aspettata.

— A che ora?

— Alle tre in punto... — E' d'uopo che siete esatte.

— Ah! lo saremo! Ma ho una paura...

— E che la forte scossa che proverà la mia padrona nel baciare la sua figlia, non aggravi il suo stato.

— Rassicuratevi, la gioia non uccide!...

— E' impossibile che il signor di Lucenay ignori la nostra uscita in vettura...

— Questo poco importa, purchè ne ignori lo scopo.

— Oh! quanto a codesto state quieto!! — Quando la mia padrona avrà ritrovato sua figlia, la terrà seco, non è vero?

— Sì.

— Sempre?

— Sempre.

— Come sarà contenta! Come la sua guarnigione progredirà alla svelta, quando la ferita del cuore non sanguinerà più!

— Adesso, una domanda..

— Fatela.

— Mi risponderete sinceramente?

— Ve lo prometto.

— Anche se la vostra risposta dovesse spezzarmi il cuore?

— Anche in tal caso, sì.

— La vostra padrona, non è vero, esecra con tutta l'anima sua e disprezza con tutte le forze l'autore del delitto sì vile che le h arovinato la vita, e della più felice delle fanciulle, ha fatto la più infelice delle donne? — Non è vero? — Voglio la verità.

— La volete? — Eccola: Quell'odio e quel disprezzo di cui parlate la povera giovine, vostra vittima, li provava da principio per il colpevole sconosciuto, e Dio sa che era giustizia!

— Da principio avete detto! — esclamò Giovanni Claude anelando. —Ma allora, al presente?

— Al presente, tutti è cambiato!... — Nel mettere al mondo la sua figliuola, la mia cara padrona ha sentito destarsi in cuore sentimenti nuovi... — La sua ira si calmava... il suo odio e il suo disprezzo svanivano....

— Ah! — balbettò l'artista con ebbrezza. — E' mille volte più di quel che non avrei mai osato sperare e credere! — Ella ormai non ha più per me nè odio nè disprezzo... Un giorno potrà amarmi!... — Questa sola speranza mi darà tutto il coraggio che mi è necessario! — Tornate presso quell'angelica martire, il sui supplizio volge al suo termine... Informatela che fra poche ore la sua figlia le sarà restituita per sempre... Avvertite la signora Dauray di quello che accade, e domani alle tre, al numero 27 sulla riva della Marna, alla Bandita-Sant'-Ilario...

— Ci saremo...

— Stanotte non lasciate per un solo minuto la vostra padrona, e supplicatela di perdonare a Giuliano Claude che l'adora, e che vorrebbe morire per lei!

L'artista si accingeva ad allontanarsi.

Amalia lo trattenne.

Un'altra parola... — gli disse.

— Parlate.

— Posso aver fiducia in quel Giovanni Dufour che è venuto a trovarmi per parte vostra?

— Lo potete.

— Lo credevo affezionato al conte e m'inspirava un'antipatia istintiva e una diffidenza insormontabile.

— Affezionato al conte? — Forse lo era, ma hanno aumentato il prezzo alla sua affezione da un'altra parte, e quell'affezione ha cambiato obiettivo. — Al presente nin tradirà, ne son certo! Ha dato dei pegni!...

— Non volevo saper altro...

— Allora, a rivederci presto!...

E Giuliano Claude sparì sotto i cespugli.

Amalia stette per un istante immobile al posto dove lo stupore e la gioia la trattenevano inchiodata.

Rifletteva.

(*Continua*)

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 102.69, Londra [sterline] 25.92, Germania [marchi] 126.68, Austria [corone] 107.22, Pietroburgo [rubli] 271 62, Rumenia [lei] 99 — Nuova York [dollari] 5 29, Turchia [lire turche] 23 40

Chiusura Borsa di Milano, 1

Rendita: Italiana. 3 1[2 0[0 contanti 97.82, fine agosto idem 98 05 idem 3.1[2 0[0 97.80.

Azioni: Banca d'Italia 1412 Banca Commer. Ital. 834.—, Credito Ital. 541.—, Ferrovie Medit. 1478.— Naviga. Gen. It. 424.—, Società Veneta 126 65.

Azioni: Londra 15.01 Svizzera 102.70

Chiusura Borsa di Genova, 1

Rendita: Italiana 3.1[2 0[0 contanti 97.75, id. id. fine agosto 97.97 Italiana, 3 1[2 0[0 97.97.

Azioni: Banca d'Italia 1412.— Banca Commer. Ital. 833.50 Credito Ital. 541.— Ferrovie Merid. 538.—, id. Medit. 296.50, Nav. Gen. Ital. 424.—, Raff. Ligure Lombarda 338.50, Acciaierie Terni, 1594 Eridania 694.—, Ansaldo Armstrong e C. 272.—.

Chiusura Borsa di Parigi, 1

Rendita: Francese 3 0[0 86.30, Italiana 3. 1[2 0[0 95.25, Cambio Londra a vista 25.25, Consolidato Inglese 2 3[4 0[0 73 1[4 Obblig. Ferr. Lombarde 256.—, Cambio su Italia 97 3[8 Rendita Turca 84 97 Rend. Russa 4891 42 3 id. 1906 102.30, id. 1900 89.40, Portoghese 61.6, Banca Commerciale 809.—

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine per

Pontebba: L. 5.10, O. 6.5, D 8.10 A. 10 14, A.15.50, D. 17.15, O. 18 55,
Per Tolmezzo-Villa (partenze Stazione Carnia) 7.41, 9.44, 12 5, 17.10, 19.5.
Cormons: O. 5.46, A. 8.19, O. 13 M. 15.45, D. 17.58, D. 18.53, O. 20.6.
Venezia: 4.26, D. 6.55, 8.20, 10.10, D. 11.25, A. 13.10, D. 15.35, A. 17.22, D. 20.11, L. 21.31.
S. Giorgio N. - Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8, M. 15.50 M. 18.10 M. 20.14
Cividale M. 5.20, 8.7, 11.15, 13.30 festivo, 14.30, 17.45, 20.15.
S. Giorgio-Trieste A. 8, A. 13.50, 20.14

Arrivi a Udine da

Pontebba: A. 7.57, D. 11, A. 12.45, D. 19.46, O. 20.57.
Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carnia) 6.40, 9.30, 11.36, 15.34, 18.58
Cormons: M. 7.33, D. 9.51, D. 11.7, O. 12.50, A. 15.45, O. 19.41, O. 23.11, 11.
Venezia: A. 4.56, D. 7.51, A. 9.57, A. 12.20, A. 14.58, D. 17.3, D. 18.43, D. 20.11, A. 23.7, A. 3.20.
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.27, A. 9.33, 12.56, 17.38, 21.58.
Cividale: 6.50, 9.28, 12.52, 15.50, 19.30, 21.53.
Trieste-S. Giorgio 9.32, 12.50, 17.38, 22.58.

Tram Udine S. Daniele

Udine (P. Gemona) 6.32 - 9.6 - 11.41 - 15. 16 - 18.31 - 21 (Festivo).
S. Daniele. 8.3 - 10.37 - 13.12 - 16.47 - 20.2 - 22.32 (Festivo).
S. Daniele. 5.55 - 8.35 - 11.4 - 13.40 - 17.54 - 20.24 (Festivo).
Udine (P. Gemona) 7.23 - 10.2 - 12.35 - 15.11 - 19.25 - 21.55 (Festivo).